

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-3111 del 21/06/2021 |
| Oggetto | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CECCHINI SERVICE SRL per l'impianto destinato ad attività di produzione e vendita accessori ed apparecchi di sollevamento, sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via Stelloni n. 27. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-3178 del 17/06/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno ventuno GIUGNO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **CECCHINI SERVICE SRL** per l'impianto destinato ad attività di produzione e vendita accessori ed apparecchi di sollevamento, sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via Stelloni n. 27.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **CECCHINI SERVICE SRL** (C.F. e P. IVA 01919361202) per l'impianto destinato ad attività di produzione e vendita accessori ed apparecchi di sollevamento, sito in Comune di Sala Bolognese (BO), via Stelloni n. 27, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³** {Soggetto competente Comune di Sala Bolognese}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Sala Bolognese}.
2. **Revoca l'Autorizzazione Unica Ambientale** adottata da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-2902 del 22/08/2016, con scadenza di validità il 21/09/2031, intestata alla Società Bonfiglioli Riduttori Spa che ha cessato l'attività presso tale unità locale come da dichiarazione pervenuta ad Arpae il 26/10/2016 con PGB0/2016/20200, e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Sala Bolognese di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di AUA e delle

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

successive modifiche e integrazioni del medesimo.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
6. Obbliga la società **CECCHINI SERVICE SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società CECCHINI SERVICE SRL (C.F. e P. IVA 01919361202) con sede legale e impianto in Comune di Sala Bolognese (BO), via Stelloni n. 27, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sala Bolognese in data 08/10/2020 (Prot. n. 11409/2020) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione alle emissioni in atmosfera, comunicazione in materia di impatto acustico e autorizzazione

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

allo scarico in pubblica fognatura di scarichi domestici e meteorici già precedentemente autorizzati alla ditta Bonfiglioli Riduttori Spa con DET-AMB-2016-6891, alla quale la ditta in oggetto subentra nella titolarità degli stessi, con contestuale dichiarazione di prosecuzione senza variazioni.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11573/2020 del 12/10/2020 (pratica SUAP n. Prot. 11409/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/10/2020 al PG/2020/146860 e confluito nella **Pratica SINADOC 27367/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/157131 del 30/10/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12471/2020 del 02/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/158313, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14354/2020 del 30/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/173388, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 27/11/2020.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Metropolitan con nota PG/2021/6793 del 18/01/2021 ha trasmesso parere tecnico favorevole con prescrizioni al rilascio del nulla osta acustico nell'ambito dell'AUA per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 1719/2021 del 08/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/19871, ha trasmesso nulla osta di impatto acustico del Comune di Sala Bolognese per l'impianto in oggetto.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 25611/21 del 12/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/39257, ha trasmesso richiesta di documentazione integrativa per la matrice scarico in pubblica fognatura, dichiarata in prosecuzione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3718/2021 del 12/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/03/2021 al PG/2021/40202, ha inoltrato la suddetta richiesta di documentazione integrativa pervenuta da HERA.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 31684/21 del 30/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/49824, ha trasmesso nulla osta condizionato alla presentazione di documentazione integrativa per la matrice scarico in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6210/2021 del 22/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/04/2021 al PG/2021/63117, ha trasmesso nulla osta ambientale condizionato al rispetto delle prescrizioni di HERA S.p.A.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6302/2021 del 26/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/64657, ha trasmesso documentazione integrativa ricevuta in data 17/04/2021 dalla società in

oggetto.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6733/2021 del 04/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/70007, ha trasmesso il nulla osta per lo scarico delle acque reflue, considerando idonee e complete le integrazioni pervenute.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 47261/21 del 17/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/05/2021 al PG/2021/78024, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni al rilascio di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- L'ARPAE-AACM, con nota PG/2021/90657 del 09/06/2021, ha trasmesso al SUAP un sollecito al Comune ad esprimersi per la matrice scarico in pubblica fognatura in merito a quanto contenuto nel parere di HERA, al fine di autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Sala Bolognese con nota Prot. n. 9788/2021 del 16/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/06/2021 al PG/2021/94992, ha trasmesso nulla osta ambientale ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto del nulla osta del Comune per la matrice scarichi e per la matrice impatto acustico, acquisito il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ed i restanti pareri e contributi interni di competenza di Arpae, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 156,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
 - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.2.4.1 pari a € 156,00.
 - Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente in quanto fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 17/06/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹¹

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto società CECCHINI SERVICE SRL
Attività di produzione e vendita accessori ed apparecchi di sollevamento
Comune di Sala Bolognese (BO), via Stelloni n. 27

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarichi nella pubblica fognatura di tipo misto di Via Bizzarri classificati dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque:

Scarico n° 2 costituito dalle acque reflue domestiche provenienti dalla parte Sud dello stabilimento;

Scarico n° 3 costituito dalla raccolta delle acque meteoriche non contaminate del coperto dell'edificio principale;

Scarico n° 4 costituito dall'unione delle acque originate da bagni e servizi e meteoriche delle aree di transito.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche una immissione in acque superficiali (fosso stradale tombato di pertinenza della strada comunale di Via Stelloni), identificata come **Scarico n° 1** in planimetria, di acque meteoriche ricadenti sul parcheggio e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Comune di Sala Bolognese, Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Sala Bolognese, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 47261/21 del 17/05/2021, con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 9788/2021 del 16/06/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 17/06/2021 al PG/2021/94992). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del

presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica scarichi idrici”
- Elaborato “Planimetria rete fognaria interna” scala 1:200 (agli atti di ARPAE in data 26/04/2021 al PG/2021/64657).

Pratica Sinadoc 27367/2020

Documento redatto in data 17/06/2021



Comune di Sala Bolognese
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Area Tecnica

Servizio Ambiente

Spett.li

ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
aoobo@cert.arpa.emr.it

SUAP-SUE
Sede

e p.c. HERA S.p.A.
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Tit. 6 – Class. 9 - Fasc. n. 28/2020

Oggetto: A.U.A. AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE IN FOGNATURA – CECCHINI SERVICE S.R.L., STABILIMENTO SITO IN VIA STELLONI 27 - NULLA OSTA

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

VISTA l'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Nicola Cecchini per conto della Ditta "CECCHINI SERVICE SRL" codice fiscale/p. IVA 01919361202 con sede legale e stabilimento produttivo in comune di Sala Bolognese (BO) Via Stelloni 27, relativa all'insediamento esercente l'attività di produzione e vendita di accessori e apparecchi di sollevamento, registrata al ns P.G. con n. 11409 dell'08/10/2020;

PRESO ATTO:

- della richiesta di integrazione documentale trasmessa da Hera S.P.A. con prot. n. 25611/21, registrata al ns P.G. con n. 3696 del 12/03/2021;
- della successiva precisazione (prot. Hera S.P.A. n. 31684/21), registrata al ns P.G. con n. 4868 del 30/03/2020, che "nulla osta alla concessione dell'autorizzazione ambientale richiesta, alla luce delle informazioni attualmente fornite, condizionata però alla trasmissione della documentazione in precedenza richiesta entro 180 giorni dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo e comunque



non oltre il 30 agosto 2021”;

- del Nulla-Osta rilasciato dal Comune con prot. n. 6210 del 22/04/2021;
- della documentazione integrativa trasmessa dalla ditta in data 16/04/2021 e registrata con prot. n. 5866 del 17/04/2021;
- del parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO espresso da Hera S.P.A. (prot. n. 0047261/21 del 17/05/2021), ns prot. n. 7668 del 18/05/2021, sulla documentazione integrativa trasmessa dalla ditta;
- del sollecito trasmesso da Arpa e registrato al ns P.G. con n. 9281 del 10/06/2021;

Visto il D.Lgs. n. 152/06 del 03.04.2006 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 09.06.2003;

VISTO lo Statuto Comunale;

COMUNICA

che nulla osta al fine del rilascio dell'autorizzazione AUA per lo scarico delle acque reflue provenienti dallo stabilimento della Ditta “CECCHINI SERVICE SRL” sito in Sala Bolognese in via Stelloni n. 27, in ottemperanza alle prescrizioni del parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO espresso da Hera S.P.A. (prot. n. 0047261/21 del 17/05/2021), ns prot. n. 7668 del 18/05/2021.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

Arch. Giuliana Alimonti

Documento firmato ai sensi della normativa vigente

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 17 maggio 2021
Prot. n. 0047261/21

Spett.li
COMUNE DI SALA BOLOGNESE
Servizio SUAP SUE
Piazza Marconi n°1
40010 SALA BOLOGNESE BO
PEC: comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

| | | |
|-------------------|------------------------|-------------------|
| ns. rif. Hera spa | Data prot.: 12/10/2020 | Num. prot.: 84805 |
| | Data prot.: 02/11/2020 | Num. prot.: 91613 |
| | Data prot.: 15/03/2021 | Num. prot.: 26257 |
| | Data prot.: 26/04/2021 | Num. prot.: 39975 |
| | Data prot.: 04/05/2021 | Num. prot.: 42896 |
| | PA&S 20/2021 | |

**Oggetto: domanda per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale presentata dalla
Cecchini Service S.r.l. al Servizio SUAP SUE in data 08/10/2020 al prot. n. 11409.**
Comune di Sala Bolognese, Servizio SUAP SUE
Reg. nr.0011573/2020 del 12/10/2020

In merito all'istanza di modifica dell' Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Nicola Cecchini codice fiscale CCCNCL47A05D158U per conto della Ditta "**CECCHINI SERVICE SRL**" codice fiscale / p. IVA 01919361202 con sede legale e stabilimento produttivo in comune di Sala Bolognese (BO) via Stelloni 27 relativa all'insediamento esercente l'attività di produzione e vendita di accessori e apparecchi di sollevamento.

Esaminata la documentazione integrativa ricevuta con prot. Hera n 42896 del 26 aprile 2021 e verificato che:

- ✓ nello stabilimento sono effettuate lavorazioni di montaggio di apparecchiature e accessori per il sollevamento eseguendo principalmente operazioni di taglio, piegatura, foratura filettatura e saldatura di componenti metalliche;
- ✓ lo stabilimento dispone di reti per il deflusso dei reflui verso i corpi recettori che originano i seguenti punti di scarico :
 - scarico 1 che convoglia le acque del parcheggio nella zona est dello stabilimento verso un corpo recettore di acque di superficie (fosso di via Stelloni);
 - scarico 2 convoglia le acque reflue di tipo domestico della parte sud dello stabilimento nella fognatura di tipo misto di via Bizzarri che afferisce all'impianto di depurazione di Sala Bolognese - Padulle;
 - scarico 3 convoglia le acque meteoriche non contaminate della parte mediana del coperto dell'edificio principale nella fognatura di tipo misto di via Bizzarri;
 - scarico 4 convoglia la miscela delle acque generate da:
 - bagni e servizi;
 - acque meteoriche dell'area di transito;

della parte nord dell'area di impianto, nella fognatura di tipo misto di via Bizzarri;

- ✓ da quanto dichiarato nelle relazioni tecniche allegate all'istanza, nello stabilimento non avvengono lavorazioni che prevedano utilizzo di acqua nel ciclo produttivo;
- ✓ i rifiuti generati dalle attività sono conservati in apposita area all'interno di cassoni scarrabili dotati di coperchio ed avviati a smaltimento mediante ditta specializzata.

Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs. 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **le acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi e locali mensa) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **le acque meteoriche non contaminate del coperto degli edifici e delle aree di transito;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
 - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
 - **innesto di tali tubazioni;**
 - **sifone tipo Firenze;**
 - **valvola di non ritorno / intercettazione;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;**
 - **consentire il prelievo delle acque per caduta;**
 - **essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
 - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;**

- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto società CECCHINI SERVICE SRL
Attività di produzione e vendita accessori ed apparecchi di sollevamento
Comune di Sala Bolognese (BO), via Stelloni n. 27

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 272 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 272 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione e vendita di accessori e apparecchi di sollevamento svolta dalla CECCHINI SERVICE Srl nello stabilimento posto in comune di Sala Bolognese, via Stelloni n° 27.

Sono stabilite le prescrizioni coerentemente all'allegato 4 della DGR n°2236/09 smi e precisamente al punto 4.29 - Saldatura di oggetti e superfici metalliche

Prescrizioni

1. La società CECCHINI SERVICE Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: SALDATURA

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: SMERIGLIATURA

- Sono escluse dalla presente autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura.
- Tali lavorazioni possono essere svolte sia manualmente che mediante apparecchiature automatiche (robot, ecc.). Gli effluenti provenienti da tali lavorazioni devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti limiti di emissione:

| | | |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm ³ |
|----------------|----|--------------------|

- Gli effluenti provenienti da operazioni **accessorie** di sabbiatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali in grado di garantire il rispetto del seguente limite di emissione:

| | | |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm ³ |
|----------------|----|--------------------|

- Sono escluse dalla presente autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).
- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
- In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni mirante alla verifica del rispetto dei valori limite.

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: IMPIANTO TERMICO

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La presa di campionamento del punto di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta CECCHINI SERVICE Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
6. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica di riferimento in atti di Arpae ed associata alla Pratica Sinadoc 27367/2020.

Pratica Sinadoc 27367/2020

Documento redatto in data 17/06/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto società CECCHINI SERVICE SRL
Attività di produzione e vendita accessori ed apparecchi di sollevamento
Comune di Sala Bolognese (BO), via Stelloni n. 27

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società CECCHINI SERVICE SRL ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Sala Bolognese.
- Visto il parere acustico favorevole con prescrizioni di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Metropolitan PG/2020/6793 del 18/01/2021.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Sala Bolognese con nota Prot. n. 1719/2021 del 08/02/2021 agli atti di ARPAE in pari data al PG/2021/19871.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Sala Bolognese con nota Prot. n. 1719/2021 del 08/02/2021, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Metropolitan PG/2021/6793 del 18/01/2021, con nulla osta con prescrizioni tecniche in merito, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 08/02/2021 al PG/2021/19871. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Rapporto di Valutazione dell’Inquinamento Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data Ottobre 2019 dalla Dott.ssa Alessandra Bindi, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all’Albo, incaricato dalla società CECCHINI SERVICE SRL relativamente all’impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 30/11/2020 al PG/2020/173388).

Pratica Sinadoc 27367/2020

Documento redatto in data 17/06/2021



Comune di Sala Bolognese
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Servizio Ambiente

Arch. Giuliana Alimonti

Spettabile
ARPAE-SAC
aoobo@cert.arpa.emr.it

Tit. 6 – Class. 9 - Fasc. n. 28/2020

NULLA OSTA ACUSTICO

OGGETTO: A.U.A. DITTA – CECCHINI SERVICE S.R.L. – FABBRICATO DI VIA STELLONI N. 27, FOGLIO 56 MAPPALE 52 - NULLA OSTA DI IMPATTO ACUSTICO.

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

Vista la pratica SUAP n. 1336/2020 relativa alla domanda di A.U.A. presentata in data 07/10/2020 al prot. gen. n. 11409 dalla Ditta Cecchini Service S.r.l. per il fabbricato sito in Sala Bolognese, via Stelloni n. 27, identificato al catasto con Foglio n. 56 Mappale n. 52;

Visto il parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI da parte di ARPAE pervenuto con protocollo n. 772 del 20/01/2021, allegato alla presente;

Viste:

- la “Legge quadro sull’inquinamento acustico” n.447 del 26/10/1995;
- il D.P.C.M. del 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- La Legge Regionale n. 15 del 9/05/2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- La Delibera Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e valutazione di clima acustico ai sensi della Legge Regionale n. 15/2001”;
- le Norme tecniche di attuazione della classificazione acustica adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 16.04.2009.

COMUNICA

il nulla osta al fine del rilascio dell’autorizzazione A.U.A, per la matrice impatto acustico nel



Comune di Sala Bolognese
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Servizio Ambiente

Arch. Giuliana Alimonti

rispetto delle condizioni contenute nel parere ARPAE allegato alla presente, da parte della Ditta Cecchini Service S.r.l. per il fabbricato sito in Sala Bolognese, via Stelloni n. 27, identificato al catasto con Foglio n. 56 Mappale n. 52.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DELLA IV AREA TECNICA

Arch. Giuliana Alimonti

documento firmato digitalmente

ai sensi della normativa vigente

Allegato: Parere Arpae Sinadoc n. 1706/2021

S. Giorgio di Piano, 12/01/2021

Sinadoc n.1706/2021

SUAP COMUNE DI SALA BOL.SE
pec: comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it

**e p. c. ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI METROPOLITANA
U.O. Autorizzazioni e Concessioni
Unità energia ed emissioni atmosferiche
c.a. Elisabetta Grazioso**

OGGETTO: D.P.R. n° 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta Cecchini Service S.r.l. con sede legale in Via Stelloni n. 27 - Comune di Sala Bolognese (BO) - Trasmissione contributo tecnico e relazione tecnica finalizzata al rilascio del nulla-osta acustico. Rif. Protocollo n. 11409 dell 08/10/2020.

Vista la domanda di AUA presentata al S.U.A.P. del Comune di Sala Bolognese, agli atti di ARPAE di Bologna al PG/2020/173388, si esprimono le seguenti valutazioni sulla matrice rumore.

L'impatto acustico dell'azienda **Ditta Cecchini Service S.r.l.** è descritto dall'elaborato tecnico denominato "rapporto di valutazione dell'inquinamento acustico ai fini della tutela dell'ambiente esterno" sito in via Stelloni, 12/b Sala Bolognese (BO) datato ottobre 2019.

L'azienda **Cecchini Service S.r.l.** è ubicata all'interno dell'area industriale di Osteria Nuova al confine con il territorio di Calderara di Reno. Lo stabilimento confina a nord, est e ovest con altri insediamenti aventi il medesimo uso industriale mentre a sud con Via Stelloni e oltre con un'area a vocazione agricola.

L'area in cui insiste la ditta in oggetto risulta in classe acustica V¹ con limiti di rumore pari a 70 dB(A) di giorno e 60 dB(A) di notte. L'insediamento produttivo svolge la propria lavorazione esclusivamente nel periodo diurno.

Oltre al limite pari a 70 dB(A), previsto dalla classe acustica V, l'attività in oggetto risulta sottoposta sia al limite di immissione differenziale pari a 5dB² che al limite della classe acustica III per la presenza di un ricettore (civico 27 di Via Stelloni), posto a sud in territorio di Calderara di Reno.

L'azienda svolge l'attività progettazione e realizzazione di macchinari, strutture e attrezzature di sollevamento.

Gli effetti sonori dell'attività in oggetto, così come evidenziato nell'elaborato tecnico a firma del TCAA, sono stati valutati tramite rilievi fonometrici riferibili sia a punti di misura lungo il

¹ Secondo quanto previsto dal Piano di Zonizzazione acustica comunale adottata ma non ancora approvata

² Art.10 4 DPCM 14/11/1997.

perimetro aziendale che presso il recettore di via Stelloni civico n.27.

I livelli sonori rilevati dal TCAA hanno evidenziato il sostanziale rispetto dei limiti di immissione assoluti³ e differenziali diurni presso il ricettore preso a riferimento (civico 27 di via Stelloni) così come richiesto dalla normativa statale vigente⁴.

Per quanto riguarda il rispetto dei limiti di emissione fissati al confine aziendale dalle NTA alla classificazione acustica comunale⁵ la relazione non ne evidenzia i relativi livelli. Le NTA alla classificazione acustica del Comune di Sala Bolognese ad oggi risultano adottate ma non ancora approvate.

Sulla base di quanto sopra esposto, l'istruttoria è **FAVOREVOLE** a condizione che:

- *l'attività sia svolta esclusivamente in periodo diurno;*
- *in sede di approvazione delle norme tecniche di attuazione alla classificazione acustica del Comune di Sala Bolognese sia implementato lo studio acustico denominato "rapporto di valutazione dell'inquinamento acustico ai fini della tutela dell'ambiente esterno" con i rilievi fonometrici descrittivi dei livelli sonori di emissione al confine aziendale.*

Il presente parere è stato redatto dal tecnico Gallerani Enzo ed è stato espresso nell'ambito dell'istruttoria sulla domanda di rilascio di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, di cui alla pratica sinadoc n. 27367/2020.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Distretto Metropolitano

Dott.V. Gandolfi

Documento firmato digitalmente

Allegato: modulo impegno al pagamento da compilare e inviare alla PEC aobo@cert.arpa.emr.it

³ pari a 70 dB(A) e 60 dB(A) diurni così come previsto rispettivamente per la classe acustica V e III afferente sia all'area dello stabilimento che all'area posta a sud.

⁴ Dpcm 14/11/1997 art.li 3 e 4

⁵ NTA Art. 6 Prescrizioni per le sorgenti sonore comma 1 "All'interno del territorio comunale qualsiasi sorgente sonora è soggetta al rispetto di: a) Limiti massimi dei livelli sonori (immissione ed emissione) propri della zona di appartenenza. I livelli sonori prodotti dalla sorgente (o dal complesso di sorgenti) devono essere misurati presso il confine della proprietà cui appartiene la medesima".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.